

comitato
regionale
per le comunicazioni
del
friuli venezia giulia

Programma
Attività
2009

CO
RE
COM

COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

FVVG

COM

approvato con
deliberazione n. 71
del 9 dicembre 2008



*Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CORECOM FVG

PROGRAMMA ATTIVITA'

ANNO 2009

Attività istituzionale

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG) ad ottobre 2008 ha terminato il proprio mandato. Risulta doveroso precisare che il termine del 15 settembre, legislativamente previsto per la presentazione del Programma di Attività per l'anno successivo, ha imposto comunque al precedente Comitato di delineare strategie che il nuovo Comitato registra senza peraltro aver potuto incidere sulle linee programmatiche di seguito precisate.

Resta comunque in facoltà del Comitato entrante di apportare le modifiche ed integrazioni che riterrà necessarie ed opportune.

La legge regionale del 10 aprile 2001, n. 11, istitutiva del Corecom FVG, all'art. 7 disciplina le attribuzioni del Comitato (competenze incrementate successivamente dall'art. 8, comma 11, L.R. 1/2007) prevedendo la possibilità di svolgere attività di formazione e aggiornamento su materie attinenti alla comunicazione, nonché di promuovere e partecipare a iniziative coerenti con le proprie funzioni.

Sulla base di tali presupposti il Corecom FVG rinnova, anche dal punto di vista economico, per l'anno 2009 l'impegno per l'attuazione delle proprie attività istituzionali in ambito regionale. In applicazione della legge istitutiva sarà prestata massima attenzione, come negli anni scorsi, alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Le materie trattate in questi anni costituiscono temi di grande rilievo per la cittadinanza, e sarà pertanto doveroso proseguire in tale direzione vista l'importanza che tali tematiche rivestono all'interno del tessuto sociale.

Il Corecom FVG continuerà a garantire nel corso del 2009:

- i monitoraggi e il controllo della "par condicio" (L. 28/2000 come modificata dalla L. 313/2003) sul servizio pubblico regionale (Rai) e sulle emittenti locali, oltre a procedere al "monitoraggio di ogni forma di comunicazione politica e istituzionale d'interesse regionale (art. 7 comma 3, L.R. 11/2001).
- le istruttorie e i pareri relativi ai finanziamenti ministeriali alle emittenti televisive locali ai sensi dell'art. 45 della L. 448/98 (per importi pari a circa 2,5 milioni di euro) e quelli, destinati a radio e tv locali, relativi alla realizzazione di programmi in lingua friulana (per un importo di circa 400.000 euro);
- i "programmi dell'accesso", attivati anche in sloveno ed in friulano, attraverso i quali viene garantita, a molteplici associazioni, una presenza continuativa sul canale radio del servizio pubblico regionale.

Deleghe

L'impegno del Corecom FVG proseguirà in merito all'attuazione delle deleghe che gli sono state conferite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), e precisamente:

1. Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
2. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale (art. 32 e 33 D.Lgs. 177/2005);
3. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa locali;
4. Svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di telecomunicazioni.

Resta tuttora valida la necessità, espressa in passato attraverso specifica richiesta al Consiglio Regionale, di ridefinire l'organico della struttura di supporto al Comitato, con un aumento di organico in prospettiva di almeno 4 unità e, nell'immediato, di almeno due. Anche gli spazi attualmente concessi al Corecom continuano a risultare del tutto insufficienti per l'espletamento delle proprie funzioni, prima tra tutte quella di ricevere l'utenza in un ambiente adeguato.

Modelli di attuazione delle deleghe

1) La tutela dei minori si esercita attraverso un controllo della programmazione trasmessa dalle tv locali durante le ore della fascia protetta, verificando che trasmissioni a contenuto scabroso o violento non vadano in onda dalle 07.00 alle 22.30. Particolare attenzione deve essere rivolta alla "fascia protetta" (ore 16.00 – 19.00) in cui si presume che i bambini possano essere soli davanti alla televisione. A questo riguardo il Corecom FVG realizza periodicamente monitoraggi a campione.

Le emittenti televisive con sede in Friuli Venezia Giulia sono 10, monitorarle accuratamente significa per il Corecom FVG avere a disposizione strumenti appropriati, di una certa complessità, nonché personale da adibire a tale mansione (che necessita di adeguata formazione), se possibile continuando nella prassi di avvalersi di collaborazioni coordinate e continuative e, comunque, di stagisti messi a disposizione dall'Università di Trieste.

2) L'esercizio del diritto di rettifica si esercita attraverso l'esame delle richieste pervenute, quindi, una volta verificata la correttezza delle domande, si richiede immediatamente all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico; tale funzione si conclude verificando che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia.

3) L'attività di vigilanza sulla pubblicazione dei sondaggi demoscopici consiste nel controllo dei quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l'interpretazione del sondaggio. Inoltre, si effettua un'attività di controllo anche sui sondaggi mandati in onda dalle emittenti televisive e radiofoniche locali; anche in questo caso, laddove venga riscontrata una violazione si dà avvio alla fase istruttoria.

4) La *gestione delle controversie tra gestori ed utenti di telecomunicazioni* ha impegnato intensamente e progressivamente il Corecom FVG sin dal 2004, dopo l'attivazione di uno sportello aperto al pubblico e di un numero verde. Tale iniziativa si è resa necessaria per dare agli utenti le informazioni utili per procedere al tentativo di conciliazione, pervenendo molto spesso alla risoluzione delle controversie già in sede di sportello. Si precisa che tutta l'attività conciliativa svolta dal Corecom FVG è completamente gratuita sia per gli utenti sia per i gestori di telefonia.

L'attivazione dello "sportello del cittadino" e del numero verde ha raccolto un grande interesse da parte dei cittadini, con numerosissime chiamate ogni giorno. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 – 30 giugno 2008 le telefonate al numero verde sono state 1826 e gli utenti che si sono rivolti al nostro sportello sono stati 1126. Tutto ciò richiede un notevole sforzo di organizzazione da parte della struttura che deve essere in grado di dare corrette informazioni attraverso un aggiornamento costante ed un continuo contatto con le compagnie telefoniche. Le procedure di conciliazione comportano, oltre ad un intenso lavoro di segreteria, anche l'impegno del conciliatore nel presenziare alle udienze che dal 2007 (in virtù del nuovo regolamento approvato con deliberazione dell'Agcom n 173/07/CONS) si svolgeranno anche in videoconferenza (il Corecom FVG è il primo ed unico in Italia ad averlo attivato). Gli uffici, per assolvere a tale compito, hanno già avviato tutte le condizioni tecniche, giuridiche ed organizzative necessarie per consentire all'utente di presenziare alle udienze presso l'ufficio regionale per i rapporti con il pubblico (Urp) più vicino alla propria residenza.

L'incremento dell'attività conciliativa che ha investito il Corecom FVG è stato esponenziale: da 31 ricorsi presentati nel 2004 ai 450 del 2005, 821 nel 2006, 1215 nel 2007, fino ai 1501 alla data del 2 dicembre u.s.

Deleghe in attesa di trasferimento

Rispetto alle attuali deleghe è in corso di definizione un nuovo accordo quadro che prevede l'assegnazione di ulteriori deleghe che il Corecom FVG potrà esercitare a fronte della firma comune tra la Regione FVG e l'AGCOM, che prevede una assegnazione aggiuntiva da parte dell'Agcom di 27.000,00 euro. Le materie oggetto delle 3 nuove deleghe riguarderanno:

1. definizione delle controversie (= conciliazioni) indicate all'articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie;
2. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali;
3. gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) secondo le linee guida fissate dall'Autorità, sotto il coordinamento dell'Autorità. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza

territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Per svolgere, confermare e sviluppare tutte le competenze previste, il Corecom FVG anche nel 2009 intende riservare la massima attenzione alla formazione del personale e alla individuazione di consulenze professionali specializzate, compatibilmente con la normativa statale e regionale in materia.

Per l'anno 2009 si prevede il ricorso, per prestazioni di natura temporanea ed altamente qualificata di studio, ricerca e consulenza in materie di interesse per il Comitato, ad incarichi esterni anche nella forma dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co) nel rispetto delle nuove norme in materia di cui alla legge 133 del 6 agosto 2008. Come già accennato l'organico del Corecom non è sufficiente ad assolvere compiutamente ai compiti istituzionali e alle deleghe conferite dall'Agcom. La spesa prevista per dette collaborazioni non potrà superare complessivamente il limite di 60.000 euro.

Programmazione 2009

Il Corecom FVG, avendo acquisito nel 2008 le strutture tecnologiche appropriate (che potranno essere eventualmente incrementate e/o rinnovate) per espletare nel migliore dei modi le proprie funzioni, si propone anche per il 2009 di continuare ad esercitare le proprie funzioni e quelle delegate dall'Agcom, tra le quali:

1. esercitare le funzioni di *governo, garanzia e controllo* del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza regionale e locale;
2. provvedere al *monitoraggio* di ogni forma di *comunicazione politico-istituzionale* di interesse regionale anche attraverso la propria struttura già opportunamente potenziata;
3. svolgere attività di studio, di ricerca e monitoraggio, su materie attinenti alle comunicazioni, per le *istituzioni pubbliche del F.V.G.* che ne avanzassero esplicita richiesta;
4. esprimere *pareri* sugli atti e sulle convenzioni della Regione e degli enti regionali *in materia di comunicazione e informazione*;
5. partecipare agli incontri con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e con la Giunta regionale al fine di *promuovere i programmi radiotelevisivi*;
6. favorire lo sviluppo di un'indagine sugli *indici di ascolto* delle emittenti radiofoniche e televisive regionali;
7. proseguire, avendo come obiettivo generale la tutela dei diritti dei cittadini ad essere informati, la propria attività di sensibilizzazione al rispetto della normativa vigente in merito ai *sondaggi*, sia quelli di carattere politico elettorale, sia quelli demoscopici, anche con forme di comunicazione preventiva;
8. proteggere le lingue regionali e promuoverne l'utilizzo anche nel settore della *programmazione radiotelevisiva*;
9. coinvolgere il Consiglio regionale e la Giunta regionale affinché venga sostenuta la Sede Rai Regionale nell'impegno volto ad assicurare le condizioni per la *tutela delle minoranze linguistiche* riconosciute nelle zone di loro appartenenza, promuovendo iniziative per la valorizzazione delle lingue minoritarie presenti nel territorio e favorendo altresì iniziative di cooperazione transfrontaliera;

10. proporre misure di sostegno del sistema *regionale della radiotelediffusione comunitaria* favorendo l'opera di razionalizzazione della localizzazione degli impianti delle emittenti e di tutela sanitaria da onde elettromagnetiche non ionizzanti;
11. promuovere il progetto della *TV transfrontaliera* in accordo con la Sede Rai Regionale e le emittenti degli stati confinanti, valorizzando così la valenza internazionale di un'area che non coincide solamente con il perimetro della Regione Friuli Venezia Giulia;
12. proseguire l'intensa collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di *sviluppare progetti* che coinvolgano le scuole della Regione ed avvicinino i giovani alla conoscenza dei media e alla consapevolezza di una comune cittadinanza europea;
13. valutare la prosecuzione del progetto "*Telegiornale in classe*" avviato da Media Education del Gt Ragazzi di Rai Tre con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, dedicato alle classi IV e V di scuole elementari della regione, al fine di educare anche i più piccoli all'analisi e alla lettura critica dell'informazione televisiva e per comprendere ed interpretare i fenomeni della comunicazione in generale;
14. stimolare ed incentivare la produzione di *programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana e slovena* sulla base delle potenzialità offerte dai "programmi per l'accesso";
15. formulare pareri e valutazioni dei *palinsesti trimestrali* della Sede Rai Regionale attraverso apposite riunioni;
16. organizzare periodiche riunioni con i responsabili dei principali organi di comunicazione presenti in Regione con l'obiettivo di favorire nuove iniziative in grado di elevare la qualità dell'*informazione*;
17. collaborare con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale per l'organizzazione di *convegni e seminari sui temi istituzionali* del Corecom;
18. offrire *stage e tirocini agli studenti* dell'Università di Trieste e Udine sulla base delle Convenzioni quadro firmate con le relative Facoltà nell'ambito di un organico piano di sviluppo dei rapporti con le Università regionali, inclusa la SISSA ed il suo Master in comunicazione scientifica, valutando in tale contesto la possibilità di allargare la collaborazione all'Ordine dei giornalisti per l'istituzione del Master di I livello in giornalismo;
19. valutare la prosecuzione dell'attività di studio, monitoraggio ed analisi dell'evoluzione del *rapporto tra i giovani ed i mass media* anche attraverso la collaborazione con società di sondaggi, al fine di approfondire la conoscenza del mondo mediatico giovanile;
20. gestire lo "*Sportello per i cittadini*" e il *Numero Verde* funzionali al tentativo di prima conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di telefonia;
21. gestire le pratiche relative ai *finanziamenti alle emittenti televisive locali* in base alla L. 448/1998 e al successivo regolamento emanato con D.M. n.292/2004;
22. collaborare con il Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e con la Rai al fine di assolvere alla forte richiesta della comunità slovena di poter vedere i programmi Rai in lingua slovena anche nelle zone dove la ricezione presenta maggiori difficoltà;
23. esplorare la possibilità di inserire il Friuli Venezia Giulia nelle aree *all digital* anticipando sul territorio la data dello *switch off* per permettere al più presto l'utilizzo di nuovi canali di servizio dedicati alle diverse comunità presenti nel territorio regionale assicurando, attraverso il più potente segnale digitale, la copertura anche in quelle aree attualmente non raggiunte dal segnale analogico;

24. svolgere i compiti e le funzioni assegnati dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nelle campagne elettorali e referendarie, e dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto riguarda il Servizio pubblico;
25. collaborare con gli *organi decentrati* del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni per le campagne elettorali e per gli aspetti tecnici di loro competenza;
26. verificare il rispetto delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la *vigilanza dei servizi radiotelevisivi*;
27. favorire i tavoli Rai-Regione per la risoluzione dei principali problemi della Sede regionale della Rai, mantenendo un raccordo tra Regione, C.d.A. e Sede regionale della Rai, Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
28. promuovere la sensibilizzazione degli addetti alla comunicazione e all’informazione dei vari Enti, sul tema dell’*accessibilità ai siti web di pubblica utilità* della nostra regione, al fine di superare le eventuali barriere digitali che limitano il diritto di accesso di tutti i cittadini, in particolare di quelli diversamente abili, degli anziani e in generale di quanti non abbiano particolari abilità informatiche, anche favorendo la creazione di linee guida;
29. promuovere l’informazione e la comunicazione sulle attività e le iniziative del Corecom anche attraverso un apposito Piano di comunicazione organizzativo.

Obiettivi 2009

Per migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, oltre ai compiti istituzionali sopra descritti, il Corecom FVG intende conseguire alcuni specifici obiettivi.

In particolare:

1. organizzazione di almeno 3 eventi.

Il Corecom FVG in base alle funzioni previste dalla propria legge istitutiva (L.R.11/2001) può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni.

A tal proposito il Comitato nel 2009 intende sviluppare, attraverso l’organizzazione di convegni, seminari ed incontri, conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale in materia di comunicazione.

2. realizzazione di un progetto di monitoraggio in occasione delle elezioni europee ed amministrative del 2009.

Le elezioni europee ed amministrative previste per il 2009 costituiranno l’ennesimo momento di intensa attività di monitoraggio che il Comitato puntualmente svolge in tali occasioni, attraverso strutture proprie e personale adeguatamente formato. L’occasione potrà essere banco di prova per la nuova funzione delegata Agcom.

Il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati sviluppato dal Comitato, si distingue a livello

nazionale dagli altri Corecom per quantità e qualità delle informazioni che è in grado di fornire.

L'attività di monitoraggio costituisce un valido strumento attraverso cui ottemperare ai propri doveri di controllo e vigilanza in materia di par condicio in periodo di campagna elettorale e di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo.

3. sviluppo di progetti che coinvolgano i giovani delle scuole su temi inerenti la comunicazione.

Il Corecom FVG ha sviluppato ed intensificato proficui rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale ed il frutto di un'esperienza giudicata ampiamente positiva è stato il riscontro avuto, sotto il profilo didattico, dalle scuole di ogni ordine e grado che hanno partecipato e diverse iniziative del Comitato. Numerosi i progetti sviluppati che potrebbero avere un seguito anche grazie ai contatti raccolti nel mondo della scuola.

Avvicinare i giovani ad una lettura critica delle informazioni trasmesse dai media, consolidare la loro consapevolezza di essere parte dell'Unione Europea pur mantenendo peculiarità culturali (territoriali) uniche o ancora fare vivere loro esperienze di convivenza e contatto con giovani di diverse nazionalità. Questi alcuni degli obiettivi rincorsi e raggiunti fino ad ora che potrebbero avere un seguito.

4. Consolidamento ed estensione del sistema di condivisione dei dati e della documentazione, snellimento delle procedure lavorative all'interno della struttura.

Il Corecom FVG ha potenziato la sua struttura informatica creando anche un sistema di videoconferenza per l'espletamento delle procedure conciliative. Una volta individuata la futura dislocazione fisica del Corecom, e la relativa tempistica, si potrà cercare di consolidare ed estendere il sistema di condivisione dei dati e della documentazione, al fine di migliorare e semplificare le procedure lavorative all'interno della struttura, utile anche nell'ottica di garantire all'utenza un servizio ancora più efficiente.

5. Piano di comunicazione organizzativa del Corecom FVG

Attraverso un Piano di Comunicazione organizzativa - PdCo, si intende programmare le attività di informazione e comunicazione istituzionale rivolte all'interno dell'Amministrazione regionale come pure alla più ampia platea dell'opinione pubblica di riferimento: ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini, agli studenti, al fine di promuovere e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, attivare forme d'ascolto permanenti finalizzate all'individuazione dei bisogni e al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni, promuovere le attività di comunicazione interna quale strumento di sviluppo organizzativo, garantire il diritto all'informazione anche attraverso la semplificazione di atti, linguaggio e procedure.

Le attività di informazione e comunicazione ricomprenderanno:

- l'informazione attuata mediante l'uso dei canali disponibili: comunicazione interpersonale, numero verde, sito web, newsletter, brochure, pubblicazioni multimediali, conferenze stampa, seminari, etc;

- la comunicazione esterna rivolta a studenti, cittadini, Enti e soggetti pubblici e privati;
- la comunicazione interna realizzata nell'ambito dell'Ente Regione;
- la comunicazione agli interessati in rete con altri Enti che gestiscono servizi pubblici.

Le attività di informazione e di comunicazione verranno, in particolare, finalizzate a

- illustrare e favorire la conoscenza delle decisioni del Corecom;
- illustrare e promuovere le attività del Corecom, il suo funzionamento, le sue finalità e strutture, nonché il quadro di riferimento normativo in cui opera;
- favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi resi dal Corecom, alle informazioni e ai documenti, attraverso una pluralità di strumenti e modalità operative;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite sui temi dell'informazione e della comunicazione;
- favorire la semplificazione delle procedure e la modernizzazione degli apparati, nonché garantire la possibilità ai destinatari e agli interessati di accesso e partecipazione al procedimento;
- promuovere l'identità dell'Ente
- garantire l'ascolto degli utenti per migliorare la qualità dei servizi;
- favorire la circolazione delle informazioni relative alla strategia, gli obiettivi e l'organizzazione del Comitato tra i dipendenti per accrescerne il senso di appartenenza.

Sintesi Obiettivi

Progetto	Finalità	Organizzazione interna	Paternariato esterno	Cronologia
1. Organizzazione eventi Realizzazione di almeno tre eventi (seminari, convegni e/o incontri) sui temi istituzionali del Corecom FVG di interesse pubblico e sociale	Illustrare e favorire la conoscenza delle leggi, dell'attività e del funzionamento del Corecom FVG nonché di temi di rilevante interesse pubblico.	Personale del Corecom FVG.	Eventuali Enti o Associazioni interessate agli argomenti trattati	Durante l'anno 2009

<p>2. Monitoraggio elezioni europee ed amministrative 2009</p> <p>Monitorare le emittenti regionali in merito alle elezioni europee e amministrative</p>	<p>Fornire ai cittadini, alle istituzioni e ai media informazioni qualitativamente e quantitativamente valide sul tema della par condicio</p>	<p>Personale del Corecom FVG.</p>	<p>Non necessario</p>	<p>Durante il periodo di campagna elettorale delle elezioni europee ed amministrative del 2009</p>
<p>3. Progetti che coinvolgono i giovani sulla comunicazione</p> <p>Sviluppo di progetti che entrino nelle scuole e coinvolgano gli studenti della regione</p>	<p>Aiutare i giovani a comprendere ed interpretare i fenomeni della comunicazione in generale, stimolando una lettura critica di ciò che i mezzi di comunicazione quotidianamente propongono loro</p>	<p>Personale del Corecom FVG</p>	<p>Eventuali Enti interessati quali Ufficio Scolastico Regionale, Rai etc.</p>	<p>Nel corso dell'anno 2009</p>
<p>4. Sistema di condivisione dati e documentazione.</p> <p>Consolidamento ed estensione del sistema di condivisione dei dati e della documentazione al fine di migliorare e semplificare le procedure lavorative all'interno della struttura.</p>	<p>Fornire al cittadino un servizio più efficiente sviluppando a livello informatico un sistema di condivisione dati e documenti, necessario ad agevolare il reperimento di informazioni, a snellire le procedure interne e a diminuire i tempi di lavoro.</p>	<p>Personale del Corecom FVG.</p>	<p>Non necessario</p>	<p>Durante l'anno 2009</p>

Prospettive 2009

Televisione Transfrontaliera ed Unione Europea delle minoranze.

Il Corecom FVG nel 2008 ha collaborato con Tv Koper (Tele Capodistria) e con la Rai (Sede FVG), anche al fine di contribuire a dare concreti contenuti al progetto della televisione transfrontaliera, attraverso il progetto di arte pubblica e relazionale “Microstorie affollano il confine”.

Per il 2009 il Comitato intende insistere nella promozione del progetto della Televisione Transfrontaliera, favorendo un tavolo di consultazione tra Rai e Regione, riconoscendo la notevole utilità del progetto nel contesto socio-politico attuale. Il Corecom FVG si prefigge di favorire l'intensificazione dei rapporti di questa regione con le regioni ad essa confinanti al fine di definire i mezzi ed i protagonisti di un progetto mediatico quale paradigma della libera circolazione dell'informazione.

La comunicazione tra le regioni ed i territori diversi all'interno di un'Unione Europea sempre più multiculturale e plurilingua non può prescindere dall'utilizzo del mezzo televisivo, che diverrebbe così non solo lo strumento per superare gli ostacoli di carattere linguistico e culturale ma anche un valido incentivo allo sviluppo economico del territorio interessato.

L'UE stessa promuove l'uso delle lingue regionali e minoritarie in quanto importante patrimonio culturale ed il Comitato procederà col favorire lo sviluppo dei programmi e dei servizi giornalistici in lingua friulana e slovena.

Osservatorio “Giovani&media”.

Il Corecom FVG da tempo ascolta i segnali provenienti dall'universo giovanile, ne monitora i comportamenti e le attitudini nel tentativo di delineare le speranze ed i sogni dei ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 20 anni che vivono nel nostro Paese e nella nostra regione. I risultati che ormai annualmente vengono proposti hanno l'ambizione di essere una sorta di “servizio” per il cittadino-genitore ma anche e soprattutto per le istituzioni che amministrano il nostro Paese e spesso non prestano la necessaria attenzione alla “dimensione giovanile”, non avendo a disposizione tutti gli elementi necessari per un'approfondita conoscenza.

La continua evoluzione tecnologica trascina inevitabilmente gli stessi media che accompagnano (e condizionano?) i giovani nella loro crescita. Osservarli nel lungo periodo aiuta a capire meglio i meccanismi, il grado di coinvolgimento ed il condizionamento sui valori della famiglia, della scuola e della religione.

Il Comitato pertanto ritiene utile proseguire la ricerca “Giovani&Media” con l'obiettivo di cogliere sempre maggiori sfumature del delicato meccanismo che regola i rapporti tra i giovani ed i nuovi mezzi di comunicazione.

Autorità regionale per le comunicazioni.

Il Corecom FVG ha avviato un'attenta riflessione giuridica ed istituzionale per individuare il percorso che possa portare – in un'ottica di federalismo sostanziale - ad una vera e propria Autorità regionale delle comunicazioni (secondo le indicazioni comuni anche alla Conferenza nazionale dei Corecom). Per mettere il legislatore nelle condizioni di poter operare una scelta ragionata sull'argomento il Corecom FVG nel 2009 intende contribuire a realizzare i necessari approfondimenti giuridici e normativi finalizzati a proposte legislative concrete per conseguire questo obiettivo strategico.

Monitor media.

Sulla base delle nuove competenze e se le nuove risorse finanziarie e professionali, che sono indispensabili per la sua capacità operativa, lo permetteranno il Corecom FVG potrebbe realizzare una vasta attività di monitoraggio nel sistema dei media regionali. Tale attività necessita di una stretta collaborazione con le Facoltà delle Università di Trieste e di Udine che si occupano di media e comunicazione e con il Master di comunicazione scientifica SISSA. Il “monitor” potrebbe riguardare il censimento delle testate giornalistiche, di radio e televisioni, individuando tipologia, territorio di riferimento, palinsesti e gli elementi “qualitativi” della produzione (per esempio produzione programmi, informazione, pubblicità sociale, ecc.).

E’ in questo contesto che si potrebbe sviluppare la richiesta dell’ordine dei giornalisti di collaborare alla nascita del Master di I° livello in giornalismo.

Impegni di spesa

La proposta di bilancio per l’attività del Corecom FVG per il 2009 ripercorre lo schema già adottato lo scorso anno.

Il bilancio da una parte deve tener conto delle funzioni istituzionali normalmente svolte fin dalla sua costituzione, dall’altra delle importanti funzioni delegate dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ovvero svolte per conto del Ministero per lo Sviluppo economico - Comunicazioni, dall’altra ancora dei progetti che, in questi anni, sono stati impostati e sviluppati.

A questo riguardo va sottolineato che alcuni di questi progetti (Tv Transfrontaliera, lo “Sportello per i cittadini” ed il Numero Verde relativo alle controversie sulla telefonia mobile, l’Osservatorio permanente su “Giovani&nuovi media” e sulle “Barriere digitali” nei siti istituzionali regionali) pongono talora la Regione Friuli Venezia Giulia all’avanguardia rispetto alle altre Regioni italiane, facendone un sicuro punto di riferimento.

Il finanziamento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l’espletamento delle deleghe è insufficiente (anche se in virtù dei risultati numerici raggiunti quest’anno dovrebbe scattare, con il nuovo Accordo Quadro un concreto aumento delle risorse per l’attività di conciliazione) per quanto a fronte di nuove e gravose deleghe siano previsti ulteriori finanziamenti. In ragione di ciò è essenziale che anche la Regione Friuli Venezia Giulia “investa” in questo settore, per aver non solo garantite tutte le funzioni svolte e le iniziative intraprese, ma anche per permettere al Corecom FVG di operare ed orientarsi, una volta verificatane la percorribilità, verso la costituzione di un’Autorità regionale per le comunicazioni (realizzando, anche in questo settore, un equilibrato federalismo, alla luce della centralità rivestita dal settore delle telecomunicazioni in una Regione “speciale” per la sua molteplicità culturale e linguistica).

Va infine sottolineato che tutta la complessa ed articolata attività svolta dal Corecom FVG è il risultato, oltre che del qualificato lavoro del Direttore, del personale di ruolo, di quello interinale e dei collaboratori coordinati e continuativi, nonché dell’impegno costante e coordinato di tutti i componenti del Comitato, che in passato hanno seguito nell’insieme l’intera attività del Corecom FVG, assumendo ciascuno un’attenzione specifica per determinati settori, dalla conciliazione ai finanziamenti alle emittenti locali e dei programmi dell’accesso, dalla televisione transfrontaliera al monitoraggio della realtà mediatica territoriale; schema, questo, che si confida il nuovo Comitato voglia e possa riprendere e sviluppare ulteriormente.

Alla luce di questi scenari, consapevoli della necessità di razionalizzare nel modo migliore la propria attività secondo il programma dettagliato su esposto, il Corecom FVG chiede un finanziamento annuo secondo la tabella (allegato 1). È opportuno ricordare che dopo una prima riduzione a 385.000 € nel 2007, a fronte della conferma di tale finanziamento per il 2008 è stato poi attribuito l'importo di € 360.000. Il Corecom FVG, si sottolinea, ha già rivolto la massima attenzione al contenimento dei costi e alla razionalizzazione degli interventi e della spesa, dimostrando quel concreto senso di responsabilità che gli era stato richiesto con i due successivi tagli alle risorse di bilancio.

Oltre al finanziamento ordinario, al Corecom FVG spettano gli stanziamenti che l'Agcom destina al nostro Comitato per l'espletamento delle attività delegate; a tal proposito si precisa che detto finanziamento, anche se non usufruito interamente nell'anno di competenza, rimane a disposizione del Corecom FVG anche pro futuro e sarà di particolare utilità per affrontare l'emergenza che l'assunzione delle nuove deleghe fisiologicamente determinerà.

Sintesi conclusiva.

Il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia conferma quanto fatto e richiesto in questi anni.

Il Corecom del Friuli Venezia Giulia ha ed avrà sempre più compiti di garanzia e di vigilanza sulle tematiche relative all'universo (in espansione) della comunicazione, ma ha realizzato ed intende sviluppare ulteriori ricerche, riflessioni e convegni di interesse regionale, nazionale ed internazionale, funzionali all'azione della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Corecom del Friuli Venezia Giulia si muove quindi nella prospettiva di essere (e diventare, se possibile) l'Autorità regionale per le Garanzie nelle Comunicazioni, ponendosi come "osservatorio" (monitoraggio e controllo) istituzionale, ma anche come momento di raccordo tra i cittadini (utenti) e il sistema della comunicazione.

Paolo Francia
Presidente del Corecom FVG

Allegato 1

Prospetto spese anno 2009

1) SPESE DI FUNZIONAMENTO ED INDENNITA'	IMPORTO
Indennità componenti CORECOM FVG e imposte	€ 150.000,00
Missioni (rimborso spese e indennità di missione)	€ 20.000,00
Collaborazioni coordinate e continuative e stage	€ 50.000,00
<i>Totale parziale 1</i>	€ 220.000,00
2) SPESE HARD WARE E SOFT WARE	
Attrezzature e programmi specifici	€ 5.000,00
<i>Totale parziale 2</i>	€ 5.000,00
3) SPESE DI GESTIONE GENERALE	
Spese postali	€ 10.000,00
Cancelleria e tipografia	€ 10.000,00
Abbonamenti a quotidiani e riviste, acquisto libri	€ 5.000,00
Comunicazione istituzionale	€ 10.000,00
<i>Totale parziale 3</i>	€ 35.000,00
4) MONITORAGGI E RICERCHE	
Monitoraggi tv, radio, stampa, ricerche relative all'attività istituzionale e delegata e collaborazioni	€ 20.000,00
<i>Totale parziale 4</i>	€ 20.000,00
5) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	
Attività di formazione e aggiornamento e partecipazione a iniziative	€ 10.000,00
<i>Totale parziale 5</i>	€ 10.000,00
6) RICERCHE E CONVEGNI	
Organizzazione ricerche, convegni e tavole rotonde	€ 55.000,00
<i>Totale parziale 6</i>	€ 55.000,00
7) VARIE	
Spese varie ed impreviste	€ 5.000,00
<i>Totale parziale 7</i>	€ 5.000,00
TOTALE	€ 350.000,00